

*Musei, Duomo, Gallerie d'Arte, Monte di Pietà, Teatro.*

## **Tutto aperto per la Notte della Cultura, organizzata per il 14 febbraio.**

Questa mattina la presentazione della manifestazione a Palazzo Zanca. A tanti giovani messinesi, perennemente frustrati dalla carenza di manifestazioni culturali nella loro città, brilleranno gli occhi per felicità e stupore. La si aspettava in occasione del centenario, la notte bianca messinese, è arrivata, con un po' di ritardo, in occasione di San Valentino.

Hanno aderito all'iniziativa il Museo Regionale di Messina, ove prosegue la mostra "Rubens vede Caravaggio", il museo del Duomo, il museo dei pupi della famiglia Gargano, il museo di S. Annibale Maria di Francia, la Soprintendenza ai Beni culturali, l'Università, le Ferrovie siciliane, Centostazioni, la Galleria d'arte moderna della Provincia, la Biblioteca regionale, il Gabinetto di Lettura ed il Monte di Pietà, dove si svolgerà, a partire dalle ore 17, l'incontro culturale "Acqua e vita" e, dalle 21, un programma musicale.

Il Comune aprirà l'Antiquarium di Palazzo Zanca e nell'atrio del palazzo civico sarà esposto il rostro di epoca romana ritrovato recentemente ad Acqualadroni; fruibili anche l'Acquario di Villa Mazzini e la Chiesa di S. Maria Alemanna, dove in mattinata alle 10,30, verrà presentata "La Furia di Poseidon", iniziativa editoriale sui terremoti.

La fontana del Montorsoli sarà particolarmente illuminata ed iniziative espositive saranno allestite nella Chiesa di S. Giovanni di Malta e nella Chiesa di S. Tommaso il Vecchio.

La banda della Brigata Aosta, alle ore 21 di sabato 14, terrà un concerto dinnanzi il palazzo Municipale, mentre altre bande si esibiranno in spazi cittadini, così come la corale Luca Marenzio, il coro S. Nicolò di Giampileri, il gruppo "Gaudemus in Domino" e la corale S. Maria Goretti terranno concerti in vari siti.

Esposizioni saranno proposte dalle gallerie d'arte Astrolabio, il Sagittario e Orientale Sicula e momenti culturali saranno organizzati al liceo classico La Farina, al Maurolico ed all'istituto scolastico Paino.

La libreria Bonanzinga presenterà "comunicare nella notte" con voci nel buio su vari aspetti culturali, conversazioni, degustazioni, musica e lettura. Musica anche alla libreria Mondadori, ove sarà allestita una mostra di Simone Caliò, mentre alla libreria Ciofalo l'iniziativa "un sabato, con gli amici" riunirà con musiche e caffè, autori di libri ed esponenti culturali della città. Aperta anche la libreria Paoline.

Il Teatro Vittorio Emanuele aderisce alla "notte della cultura" ospitando nelle sue sale gruppi musicali e recital di prosa. Sui vari palcoscenici, spente le luci del musical in cartellone la sera del 14, "Poveri ma belli", sarà il musicista Giovanni Renzo ad intrattenere il pubblico con il suo concerto "Infanzia" per piano solo. L'attore e regista Maurizio Marchetti, direttore artistico per la prosa dell'Ente Teatro, darà avvio ad un recital con testi dello scrittore messinese Eugenio Vitarelli, accompagnato dalla fisarmonica di Orazio Corsaro. Ai due artisti si aggiungeranno altri attori per realizzare un happening di prosa e musica. Renzo e Corsaro, suonando poi insieme, offriranno un'autentica novità agli appassionati. Intanto, su un altro palcoscenico, Jolanda Vacalebri proporrà un concerto con il gruppo "Isola", con musica di ispirazione etnica che da anni viene utilizzata come colonna sonora per gli spettacoli pirandelliani di Enzo Vetrano e Stefano Randisi. L'ingresso al Teatro, per questi spettacoli dedicati alla "Notte della cultura", sarà gratuito. Al "Vittorio" sarà anche allestita la mostra fotografica di Pippo La Cava.

Nei saloni della stazione ferroviaria si svolgerà la mostra fotografica sui luoghi e la storia del trasporto ferroviario in Sicilia. Le sale cinematografiche della città aderiscono all'iniziativa con una proiezione straordinaria, dopo la mezzanotte, con il costo del biglietto di ingresso a 2,50 euro.

In occasione della notte della cultura gli esercizi commerciali del settore I alimentare e II non alimentare, avranno la facoltà di prolungare l'orario di apertura sino alle tre di notte. Molti edifici pubblici della città resteranno aperti sino alle due, e sarà così possibile una fruizione particolare e suggestiva, partecipando a visite e manifestazioni culturali di musica, teatro, arte, letteratura, cinema.

L'obiettivo della notte della cultura è infatti quello di "dare alla cittadinanza ed ai visitatori un assaggio della varietà della città e la possibilità di vivere in maniera più partecipata la vita culturale di Messina".

I dettagli del programma sono in via di definizione anche per le numerose proposte ed adesioni che pervengono quotidianamente.